



CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE
ESTRATTO DELLA RASSEGNA STAMPA DELL'UNIONE
VENETA BONIFICHE

8 GENNAIO 2013

Ufficio Segreteria

E-mail: consorzio@acquerisorgive.it

Sede legale: VIA ROVERETO, 12 - 30174 VENEZIA - COD. FISC. 94072730271

Web: www.acquerisorgive.it – E-Mail: consorzio@acquerisorgive.it

Unità locale di Venezia
Via Rovereto, 12 – 30174 VENEZIA (VE)
Telefono 041 5459111 – Telefax 041 5459262
Chiamate di emergenza 3357489972

Unità locale di Mirano
Via G. Marconi, 11 - 30035 - MIRANO (VE)
Telefono 041 5790311 - Telefax 041 5790350
Chiamate di emergenza 3486015269

«Il Pat sarà un'altra colata di cemento»

Spinea. Associazioni contro il piano urbanistico: diventano edificabili i terreni di via Costituzione

► SPINEA

Il 2013 è l'anno del Pat, il Piano di assetto del territorio che disegnerà la Spinea del futuro. Approvato dalla Provincia lo scorso mese, in città resta alto il dibattito sulle novità apportate dal nuovo strumento urbanistico. Da una parte il Comune, che ha voluto metterle bene in evidenza sul proprio sito Internet, dall'altra comitati e associazioni che contestano le sue linee guida e a riguardo hanno presentato decine di osservazioni. Anche sul loro numero però è in atto un duro braccio di ferro. Secondo il Comune il nuovo Pat, frutto di sei anni di lavoro, ha solo carattere strut-

turale e non attribuisce nuovi diritti edificatori, concentrando ogni sforzo sulla riqualificazione della città. «Porterà uno sviluppo edilizio moderato, finalizzato alla riqualificazione edilizia e alla sostenibilità energetica e ambientale, con un consumo limitato di territorio», spiegano il sindaco Silvano Checchin e gli assessori, «importanti le aree verdi, con zone da destinare ad arredo urbano e la creazione di una rete ecologica e di opere di mitigazione ambientale. Inoltre ruoterà attorno alla definizione di due poli: quello attorno alla nuova stazione ferroviaria di Spinea e quello nelle adiacenze del nuovo casello di Crea».

Sempre secondo il Comune il Pat non va associato o confuso col piano norma 22, che caratterizzerà lo sviluppo nella zona strategica attorno alla stazione Sfmr. «Gli accordi intercorsi tra Regione, Provincia e Comune nel 2011 per la definizione della progettazione definitiva del piano», spiega il Comune, «non sono da mettere in relazione con l'approvazione del Pat. Tali accordi che il Comune sta perseguendo per la futura pianificazione dell'area tengono fede agli impegni assunti fin dal 2007 e prevedono progetti per dare nuovo volto e nuovi servizi alla città».

Ma per le associazioni e i comitati c'è poco da festeggiare:

«Una delle innovazioni introdotte», spiega il Movimento 5 Stelle, «è il cambio della destinazione d'uso di tutta la fascia di terreni che costeggia il lato est di via Costituzione, classificandola da zona agricola ad area di espansione commerciale e direzionale e quindi, edificabile. Alla faccia del limitato consumo di territorio e della tutela dell'area agricola. Vero poi, che il Pat non va associato al piano norma 22, ma la sua approvazione, contrariamente a quanto afferma il Comune, è da mettere in stretta correlazione con la definizione della progettazione definitiva di quell'area». (f.d.g.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NOALE Manifestazione sabato per le vie del centro **Cosmo, fiaccolata alla vigilia della decisione della Regione**

Gabriele Vattolo

NOALE

La decisione della Giunta regionale sul progetto di adeguamento dell'impianto di smaltimento rifiuti Cosmo di via Mestrina si avvicina.

E la temperatura torna a scaldarsi. I comitati Ambiente Sicuro e Noale Ambiente, infatti, hanno annunciato una fiaccolata per le vie della città dei Tempesta per «manifestare insieme, come cittadini e famiglie, il nostro no a scelte politiche lontane dall'interesse pubblico, dalla salvaguardia della salute umana e dell'ambiente», come recita un volantino degli organizza-

tori.

La manifestazione è stata fissata per sabato 12 gennaio. Ritrovo alle 17 davanti all'ingresso dell'ospedale di piazza XX Settembre per poi attraversare in corteo le strade del paese. La conclusione è prevista due ore più tardi in piazza Castello, dove ci sarà anche un piccolo ristoro. In caso di pioggia il tutto verrà rimandato al sabato seguente con stesso programma. Per ragioni organizzative è necessario, se possibile, segnalare la propria adesione ai comitati via mail (comitatoambientesicuro@gmail.com, noaleambiente@gmail.com).

Il nodo del contendere è sempre quello: il timore che l'adeguamento dell'impianto possa causare problemi all'ambiente, all'equilibrio idrogeologico della zona (al confine con il comune di Salzano) e, a medio o lungo termine, alla salute dei residenti.

© riproduzione riservata

«Protesta
 a salvaguardia
 della salute
 e dell'ambiente»



INQUINAMENTO FRA CAZZAGO E MIRA

Idrocarburi sul canale Pionca si cercano i responsabili

► PIANIGA

Inquinamenti da idrocarburi negli ultimi giorni fra Cazzago di Pianiga e Mira e anche a Lughetto di Campagna Lupia. Sul canale Pionca si sono verificati degli sversamenti, che hanno prodotto una chiazza oleosa lunga una ventina di metri sul corso d'acqua.

La chiazza è stata segnalata domenica mattina dai residenti. Subito sono stati fatti degli accertamenti e dei controlli con dei campionamenti, ora si cerca di capire chi possa essere stato ad inquinare magari lavando cisterne di gasolio sul posto.

Sempre a Pianiga continua-

no i controlli da parte dei tecnici del Comune e dell'Arpav nell'area dell'incendio della ditta Rossato. Il primo gennaio è andato a fuoco il deposito di rifiuti in via Marinoni. Sono andate in fumo 80 tonnellate di rifiuti.

Altri inquinamenti nei corsi d'acqua ci sono stati sul canale Comuna a Mira e su una canale consortiale a lato del Novissimo a Lughetto di Campagna Lupia.

Anche in questo caso sono stati fatti dei controlli. Le sanzioni anche penali nei confronti di chi inquina sono pesantissime. Bisognerà vedere ora quando saranno trovati i responsabili. (a.ab.)